



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 27/10/2011 n. 130

OGGETTO:
MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI AI SENSU DELL'ART. 9, COMMA 1, DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009.

Prot. N. del _____

L'Anno Duemilaundici il giorno Ventisette del mese di Ottobre alle ore 12,30, nella Residenza Municipale si e' riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	BENEDETTI	ARMANDO	SINDACO	Si
2	LIBERATI	LINO	VICE SINDACO	Si
3	MARZIALETTI	STEFANO	ASSESSORE	--
4	ORTENZI	MICHELE	ASSESSORE	Si
5	LIBERATI	GOFFREDO	ASSESSORE	Si
6	GENTILI	GIACOMO	ASSESSORE	Si
7	TOTO'	TRICIA	ASSESSORE	--
	Presenti N. 5	Assenti N. 2		

Assiste il Segretario Signor LUIGI SIMONELLI

Il presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

L'Assessore al bilancio ed alle finanze, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 102/2009,

PROPONE

alla Giunta Comunale di discutere e deliberare in merito alla adozione delle misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti, secondo quanto segue:

PREMESSO che l'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 03/08/2009 n. 102, prevede, anche per gli Enti Locali, precise disposizioni al fine di adottare le misure organizzative a garanzia della tempestività dei pagamenti, laddove sancisce che "[...] 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione; 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi [...]";

CONSIDERATO che il termine del 31/12/2009 sopra indicato è da ritenersi ordinario e che, questo Ente, non avendo adottato, sino ad oggi, alcun atto formale al riguardo, ha assicurato, comunque, fino a tutto il 2010 e larga parte del 2011, il tempestivo e puntuale pagamento delle obbligazioni sorte in esecuzione di impegni per forniture di beni e servizi, oltre che per opere pubbliche, facendo esclusivo riferimento alle misure organizzative e gestionali contenute nel Piano Esecutivo di Gestione degli esercizi 2010 e 2011;

RAVVISATO che la ordinarietà del termine del 31/12/2009 è stata, indirettamente, confermata dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la propria deliberazione n. 2/AUT/2011 del 09/06/2011, di approvazione della Relazione alla Sezione Regionale di controllo redatta, dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge n. 266/2005 (finanziaria 2006), laddove viene espressamente specificato di riferire circa le misure sulla tempestività dei pagamenti adottate per il 2010 (cfr. Sezione Seconda, domanda n. 1.12);

RILEVATO che la disposizione citata impone, al funzionario che adotta i provvedimenti di impegno della spesa, di verificare preventivamente che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione dell'impegno, sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ivi incluse le norme che disciplinano il Patto di Stabilità Interno;

TENUTO CONTO che il Comune di Montegiorgio, seppur con qualche grado di fisiologica difficoltà nel perseguire gli equilibri finanziari di cassa, ha, fino al 2010, conseguito gli obiettivi di



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

finanza pubblica legati al Patto di Stabilità Interno, riuscendo, contestualmente, ad assicurare un buon livello di "smaltimento" dei residui passivi in conto capitale, mantenendo, inoltre, entro limiti temporali accettabili, la dilazione dei tempi di pagamento delle opere di investimento;

CONSIDERATO che, a partire dall'anno in corso, l'inasprimento delle regole sul Patto di Stabilità, che per questo Ente ha comportato la fissazione del saldo obiettivo, in termini di competenza mista, pari ad euro + 220.954,00, a fronte di un saldo obiettivo 2010 pari ad euro - 8.330,19, ha determinato una significativa limitazione alle possibilità di pagamento in conto capitale, per i particolari meccanismi del Patto di Stabilità stesso che agiscono, per la parte investimenti, sui flussi di riscossione e pagamento, anche in considerazione degli scarsi margini di manovra offerti dai saldi di parte corrente, misurati in termini di competenza, fortemente minati dalla riduzione delle risorse di derivazione statale;

DATO ATTO, inoltre, che i pagamenti in conto capitale, oramai costantemente rappresentano, in valore assoluto, un ammontare di gran lunga superiore rispetto alle effettive capacità di pagamento di questo Ente, sia per ciò che concerne i sempre più stringenti equilibri del Patto di Stabilità, sia con riferimento agli equilibri di cassa;

RITENUTO che, pur nell'incertezza di regole in continuo cambiamento, la situazione di criticità evidenziata sia destinata a protrarsi, quantomeno per il prossimo triennio, con probabili ulteriori aggravii derivanti dalle misure di finanza pubblica sin qui adottate e/o di futura emanazione;

EVIDENZIATO:

- che le attuali regole sul Patto di Stabilità Interno confliggono fortemente con la volontà dell'Ente di continuare ad assicurare il puntuale e tempestivo pagamento delle obbligazioni assunte, rendendosi sempre più problematico coniugare il rispetto dei saldi obiettivo, fissati in misura progressivamente più stringente, con le esigenze di pagamento imposte dal maturare degli stati di avanzamento di opere finanziate e appaltate, prevalentemente, negli esercizi trascorsi, in vigenza di norme assai meno gravose;
- che, permanendo, o addirittura aggravandosi, come ragionevolmente prevedibile, la situazione dei saldi finanziari come sopra descritti, si reputa a forte rischio, per il prossimo futuro, il raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità, salvo intraprendere azioni tese alla sospensione, pressoché totale, dei nuovi investimenti e dei pagamenti relativi ad interventi già finanziati e appaltati, con conseguenze negative sotto il profilo amministrativo, contabile e gestionale;

RITENUTO, nell'ambito di un contesto come sopra delineato, di dover ottemperare alle citate disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, lett. a), punto 1), del D.L. 78/2009, convertito nella L. n. 102/2009, con l'adozione delle misure organizzative indicate nell'allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

DATO ATTO che le suddette misure sono dirette a coniugare, per quanto possibile, le esigenze di assicurare la tempestività dei pagamenti, ai sensi delle citate disposizioni normative, con i vincoli



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

derivanti dalle norme sul Patto di Stabilità Interno, che si ritengono, in ogni caso, assolutamente prioritari e prevalenti;

DATO ATTO, altresì, che l'obbligo di cui al punto 2) della normativa in premessa riportata, di accertamento preventivo della compatibilità dei pagamenti, conseguenti ad impegni di spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, può ritenersi assolto, anche agli effetti di eventuali responsabilità disciplinare ed amministrativa, in capo ai Funzionari Responsabili dei Servizi proponenti ed al Responsabile del Servizio Finanziario, con la rigorosa osservanza, da parte dei predetti, delle regole di assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese di cui all'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle misure indicate nel citato allegato "A";

RICHIAMATE le seguenti sentenze inerenti la materia dei pagamenti ai fornitori:

- TAR Lazio – Roma, Sez. III Quater – n. 12229 del 22/12/2008;
- TAR Puglia – Bari, Sez. I – n. 2997 del 02/12/2009;
- TAR Piemonte – Torino, Sez. I – n. 3260 del 04/12/2009;

CONSIDERATO che tali sentenze precisano che è da ritenersi invalida ogni clausola che preveda regole diverse ed inique rispetto a quelle imperative introdotte dal D.Lgs. n. 231/2002 e che, conseguentemente, le stesse si sostituiscono in modo automatico a quelle invalide;

RITENUTO necessario, ad ulteriore sostegno delle misure intraprese con il presente provvedimento, in considerazione della straordinaria situazione di criticità determinata dai vincoli del Patto di Stabilità e dall'indebolimento progressivo di risorse ascrivibile, soprattutto, al forte calo delle entrate di derivazione statale, assumere la decisione di attingere a nuovi finanziamenti, a titolo di debito, solamente nel caso di evidente necessità, rimandando, per quanto di propria competenza, agli eventuali atti consiliari al riguardo;

RICHIAMATO l'art. 23, commi 5 e 6, della Legge n. 69 del 18/06/2009 laddove è previsto "5. Al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, a decorrere dal 1° gennaio 2009 ogni amministrazione pubblica determina e pubblica, con cadenza annuale, nel proprio sito internet o con altre forme idonee:

a) un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «indicatore di tempestività dei pagamenti»;

b) i tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

6. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, da adottare entro un mese dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione dell'obbligo informativo di cui al comma 5, lettera a), avuto riguardo all'individuazione dei tempi medi ponderati di pagamento con riferimento, in particolare, alle tipologie contrattuali, ai termini contrattualmente stabiliti e all'importo dei pagamenti";

RICHIAMATO, inoltre, il Principio contabile n. 3 "Il Rendiconto degli Enti locali" che, al punto n. 63 testualmente recita "La relazione al rendiconto illustra in modo dettagliato la gestione della liquidità nell'arco dell'esercizio, considerando le giacenze della contabilità fruttifera ed infruttifera



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

per gli enti soggetti al regime della tesoreria unica e l'utilizzo delle giacenze non soggette a tale regime; l'eventuale ricorso all'anticipazione di cassa deve essere motivato in riferimento ai limiti massimi previsti dalla legge ed in relazione all'onere sostenuto";

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento;

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 29/06/2011 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione per il periodo 01/07/2011 – 31/12/2011*" con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali dei Servizi ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, è stato richiesto ed ottenuto l'allegato parere favorevole, espresso dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica dell'atto, non essendo previsto, con il presente provvedimento, alcun impegno di spesa e/o diminuzione di entrata,

SI PROPONE

- 1) Di richiamare la premessa narrativa che precede, approvandola e dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di approvare, per quanto in premessa esposto e motivato, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) Di dare atto che le suddette misure sono dirette a coniugare le esigenze di assicurare la tempestività dei pagamenti, ai sensi delle disposizioni citate, con i vincoli derivanti dalle norme sul Patto di Stabilità Interno, che si ritengono, in qualsiasi caso, prioritari e prevalenti.
- 4) Di dare atto, altresì, che l'obbligo di cui al punto 2) della normativa in premessa riportata, di accertamento preventivo della compatibilità dei pagamenti, conseguenti ad impegni di spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, può ritenersi assolto, anche agli effetti di eventuali responsabilità disciplinare ed amministrativa, in capo ai Funzionari Responsabili dei Servizi proponenti ed al Responsabile del Servizio Finanziario, con la rigorosa osservanza, da parte dei predetti, delle regole di assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese di cui all'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle misure indicate nel citato allegato "A".
- 5) Di dare atto che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere i Funzionari Responsabili dei singoli Servizi di questo Comune i quali,



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

provvederanno, tra l'altro, per quanto di loro competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

- 6) Di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi individuati ai sensi di legge.

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Montegiorgio, lì 27/10/2011

L'Assessore al Bilancio e alle Finanze
F.to *Dott.ssa Tricia Totò*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Allegato "A"

MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1, DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009

Premessa

Le seguenti misure, dirette ad assicurare, ai sensi delle disposizioni vigenti, la tempestività dei pagamenti dei debiti contratti dal Comune per forniture di beni e servizi e per opere pubbliche, sono stabilite alla luce dell'attuale normativa che impone stringenti vincoli di finanza pubblica legati al Patto di Stabilità Interno, che si ritengono, in qualsiasi momento, prioritari e preminenti.

Spese correnti

Per i pagamenti relativi alle spese correnti non sussistono, attualmente, restrizioni derivanti dalle norme sul Patto di Stabilità, se non nei limiti delle somme stanziare ed impegnabili e, comunque, compatibilmente con le giacenze di cassa.

Al fine di assicurare la tempestività dei pagamenti di spese correnti, si dispongono le seguenti misure organizzative:

- 1) i provvedimenti di liquidazione devono evidenziare la data di scadenza dei pagamenti contemplati nei singoli atti e devono essere trasmessi al Servizio Finanziario, se necessario anche in deroga ai termini contenuti nel regolamento di contabilità, almeno 15 giorni prima della scadenza stessa, tenuto conto dei tempi necessari alle verifiche di propria competenza, tra i quali non potrà essere tralasciato quello della capienza della cassa, e all'emissione dei mandati di pagamento, nonché dei tempi medi di valuta di accredito previsti nel contratto di tesoreria.
- 2) I pagamenti vengono disposti dal Servizio Finanziario, nei limiti consentiti dalle giacenze di cassa, di norma, secondo un ordine cronologico che tiene conto della scadenza del pagamento e della data di ricezione del provvedimento di liquidazione, una volta che esso risulta completo di tutti gli elementi necessari a consentire la regolare emissione del mandato di pagamento, incluse delle certificazioni di regolarità contributiva e degli elementi richiesti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 3) Le obbligazioni derivanti da spese non impegnate preventivamente secondo le ordinarie procedure contabili, costituenti, pertanto, debiti fuori bilancio, devono essere tempestivamente segnalate al Responsabile del Servizio Finanziario, al Segretario Generale e all'Assessore di riferimento, per le valutazioni inerenti la possibilità di reperimento della necessaria copertura finanziaria correlata al loro eventuale riconoscimento di legittimità ai sensi di legge.
- 4) In sede di definizione e/o di esecuzione dei contratti per forniture di beni e servizi, i Responsabili competenti potranno valutare l'eventuale disponibilità degli operatori contraenti ad accettare termini di pagamento più lunghi rispetto a quelli previsti dalla vigente normativa, soprattutto con riferimento ai pagamenti scadenti alla fine dell'esercizio (chiusura della tesoreria, solitamente, entro il 15/12).



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Spese in conto capitale

I pagamenti relativi alle spese in conto capitale rilevano, agli effetti del Patto di Stabilità, pertanto, la tempestività dei pagamenti deve essere coniugata con il rispetto degli obiettivi del Patto stesso, che si ritiene, comunque, prioritario. In tale contesto di massima rigidità, si dispongono le seguenti misure:

- 1) il Servizio Finanziario elabora e aggiorna costantemente un *report* contenente le previsioni annuali (anche triennali qualora lo ritenga necessario) relative ai vincoli derivanti dalle norme sul Patto di Stabilità.
- 2) Il Servizio Finanziario, con il supporto degli uffici competenti ad impegnare la spesa in conto capitale o che gestiscono, anche temporaneamente, interventi di spesa in c/investimenti, elabora ed aggiorna, costantemente, un *report* contenente le previsioni, anche triennali, dei pagamenti e degli incassi relativi alla parte degli investimenti.
- 3) Sulla base delle informazioni desumibili dai *reports* di cui sopra, il Servizio Finanziario determina il *plafond* annuo o periodico da destinarsi ai pagamenti in c/capitale, compatibile con i vincoli derivanti dalle norme sul Patto di Stabilità. La misura del *plafond* può essere rideterminata, nel corso dell'anno, in ragione di modifiche normative o di scostamenti rispetto alle previsioni dei saldi di parte corrente o rispetto alle stime di incasso in c/capitale. Il *plafond* disponibile è destinato, prioritariamente, al pagamento dei residui passivi ad interventi già appaltati ed in corso di esecuzione. In prossimità del raggiungimento del *plafond*, il Servizio Finanziario dispone il blocco totale dei pagamenti in c/capitale e trasmette, al riguardo, immediata comunicazione alla Giunta Comunale, al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Servizi.
- 4) Al fine di conseguire un allargamento nei margini offerti dai vincoli del Patto di Stabilità alla capacità di pagamento, i Responsabili dei Servizi, su impulso e coordinamento del Servizio Finanziario, devono agire in modo tempestivo ed efficace per il recupero dei crediti relativi ad interventi finanziati o cofinanziati da soggetti terzi.
- 5) Qualora i dati della gestione facciano presagire la possibilità di mancato raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità, il Servizio Finanziario trasmette immediata comunicazione alla Giunta Comunale, al Segretario Generale ed ai Responsabili dei Servizi, al fine di adottare utili strategie per scongiurare il rischio di "sforamento" e delle conseguenti gravose sanzioni.
- 6) Gli interventi previsti nel piano annuale (o redatto con altra cadenza temporale) potranno, a concorrenza delle risorse accertate, essere ammessi a finanziamento in sede di approvazione dei relativi progetti e successivamente appaltati, solo se riconducibili alle seguenti tipologie:



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- a) lavori pubblici di somma urgenza, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
- b) opere o acquisti ritenuti importanti e fondamentali per la salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità pubblica, nonché per garantire una corretta manutenzione del patrimonio comunale;
- c) opere o acquisti ritenuti necessari per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro o per assolvere a gravi problemi igienico-sanitari, ovvero ritenuti necessari per garantire l'erogabilità e/o la funzionalità dei servizi;
- d) opere o acquisti finanziati interamente con contributi di terzi, sempreché la somma algebrica tra incassi e pagamenti prevista, in relazione alle opere stesse, produca un saldo tendenzialmente pari a zero o, meglio ancora, positivo;
- e) opere o acquisti finanziati, anche parzialmente, con risorse a specifica destinazione già assegnate al momento della presente deliberazione;
- f) opere o acquisti finanziati integralmente con risorse a specifica destinazione, anche se allocate tra le entrate correnti;
- g) somme da restituire per oneri di urbanizzazione indebitamente versati, a seguito di errori di computo o di rinunce all'intervento edilizio autorizzato;
- h) spese obbligatoriamente dovute per legge, regolamenti, ordinanze, prescrizioni di enti di controllo per adeguamenti normativi;
- i) spese derivanti da contratti, convenzioni, accordi o altri impegni già assunti o in corso di avanzata definizione all'atto della presente deliberazione;
- j) oneri derivanti da sentenze, transazioni, accordi bonari, conciliazioni, dalla cui mancata esecuzione possa derivare grave danno all'Ente;
- k) opere o acquisti, non contemplati nelle precedenti tipologie, relativi ad interventi di rilevanza strategica dichiarata espressamente nelle delibere del Consiglio Comunale, inerenti all'approvazione del piano delle opere pubbliche e delle relative variazioni. Il finanziamento e l'affidamento di tali interventi sono subordinati all'acquisizione di risorse aggiuntive, non derivanti da nuovo indebitamento, rispetto a quelle necessarie per il finanziamento di quanto



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

previsto ai punti precedenti e previa verifica della compatibilità rispetto alla proiezione già elaborata ai fini del rispetto del Patto di Stabilità;

L'appartenenza alle suddette tipologie di interventi dovrà essere obbligatoriamente attestata nelle delibere inerenti l'approvazione dei progetti e nelle determinazioni dirigenziali di impegno della spesa. Relativamente ai suddetti provvedimenti, il parere di regolarità contabile rilasciato dal Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario riguarderà anche l'accertamento della sussistenza di tale attestazione.

7) Per gli interventi già finanziati alla data della presente deliberazione, ma non ancora appaltati, potranno essere avviate le procedure di gara solo in presenza delle seguenti condizioni:

I. spese rientranti nelle tipologie di cui al precedente punto n. 6);

II. spese finanziate con mutui già assunti, per i quali, pertanto, l'Ente sostiene già gli oneri di ammortamento;

La sussistenza delle condizioni di cui sopra dovrà essere obbligatoriamente attestata nelle delibere e/o determine relative al finanziamento e/o appalto degli interventi in questione. Relativamente ai suddetti provvedimenti, il parere di regolarità contabile rilasciato dal Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario riguarderà anche l'accertamento della sussistenza di tale attestazione.

8) Con riferimento agli interventi di cui ai precedenti punti 6) e 7), il Responsabile del Servizio interessato, al momento della stipula del relativo contratto, è tenuto ad inviare, al Servizio Finanziario, un prospetto contenente la previsione della cadenza temporale dei flussi di pagamento in uscita e dei flussi in entrata dalle fonti che finanziano l'intervento, ai fini del costante aggiornamento del quadro previsionale di cui al punto n. 2).

9) Nel caso di fattispecie in cui la "copertura finanziaria" sia positiva e la "compatibilità monetaria" sia negativa, il responsabile del servizio finanziario, prima di apporre attestante la copertura finanziaria, che darebbe esecutività al provvedimento, provvede a restituire l'atto al Servizio proponente, verificando la possibilità di proroga sui tempi di prestazione o sui tempi di fatturazione. Sarà, inoltre, verificata la possibilità di posticipare la stessa determinazione di assunzione di impegno. Qualora il Responsabile proponente non riuscisse a trovare alcun differimento di termini e riterrà opportuno proseguire nell'iter di impegno, la determinazione riceverà, a cura del Responsabile del servizio finanziario, il visto positivo attestante la copertura finanziaria, con l'avvertenza, da comunicare al Segretario Generale, alla Giunta e agli organi di controllo, del possibile pregiudizio per il Patto di Stabilità o per gli equilibri della cassa.

Montegiorgio, lì 27/10/2011

L'Assessore al Bilancio e alle Finanze
F.to Dott.ssa Tricia Totò



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica "dando atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile non essendo previsto alcun impegno di spesa e/o diminuzione d'entrata";

Con votazione palese unanime;

DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento.
- 2) Di approvare, per quanto in premessa esposto e motivato, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato "A" alla proposta sopra descritta, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) Di dare atto che le suddette misure sono dirette a coniugare le esigenze di assicurare la tempestività dei pagamenti, ai sensi delle disposizioni citate, con i vincoli derivanti dalle norme sul Patto di Stabilità Interno, che si ritengono, in qualsiasi caso, prioritari e prevalenti.
- 4) Di dare atto, altresì, che l'obbligo di cui al punto 2) della normativa in premessa riportata, di accertamento preventivo della compatibilità dei pagamenti, conseguenti ad impegni di spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, può ritenersi assolto, anche agli effetti di eventuali responsabilità disciplinare ed amministrativa, in capo ai Funzionari Responsabili dei Servizi proponenti ed al Responsabile del Servizio Finanziario, con la rigorosa osservanza, da parte dei predetti, delle regole di assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese di cui all'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle misure indicate nel citato allegato "A".
- 5) Di dare atto che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere i Funzionari Responsabili dei singoli Servizi di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, per quanto di loro competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.
- 6) Di dare comunicazione dell'adozione del presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi individuati ai sensi di legge.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

7) Di incaricare l'Ufficio proponente dell'espletamento degli atti amministrativi derivanti e conseguenti, necessari all'esecuzione della presente deliberazione.

Inoltre;

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente;

Con separata, palese ed unanime votazione;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

PARERI FORMULATI AI SENSI SELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERA – Parere del Funzionario Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, DANDO ATTO CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON NECESSITA DEL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE NON ESSENDO PREVISTO ALCUN IMPEGNO DI SPESA E/O DIMINUZIONE DI ENTRATA.

Montegiorgio, lì 27.10.2011

Il Funzionario Responsabile
Servizio Economico-Finanziario
Dott. Andrea Piergentili



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

F.to ARMANDO BENEDETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to LUIGI SIMONELLI

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to LINO LIBERATI

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

In data 16/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to LUIGI SIMONELLI

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 27/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to LUIGI SIMONELLI

Copia della presente delibera viene trasmessa agli uffici:

UFFICI COMPETENTI: RAGIONERIA - SEGRETERIA - POLIZIA MUNICIPALE - ASSISTENTE SOCIALE - URBANISTICA - LL.PP. - PATRIMONIO -

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal 16/12/2011 al 31/12/2011 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li 03/01/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to LUIGI SIMONELLI

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LUIGI SIMONELLI